



Cosa fare in classe

Attenzione alla spiegazione:

Stare attenti alla spiegazione dell'insegnante perché così le cose più difficili diventeranno più facili e le cose più semplici resteranno ben impresse nella memoria. Più attenzione a scuola corrisponde a meno studio a casa!

Domande, domande e ancora domande:

Chiedere sempre spiegazioni all'insegnante se qualche passaggio non è ben chiaro

Creatività:

Sottolineare le cose importanti, anche con colori diversi. Inizialmente sarà l'insegnante a suggerire cosa sottolineare, perché sottolineare tutto è come non evidenziare nulla. Fare dei disegni al lato del paragrafo (es. storia - argomento Egitto, a cosa servivano le piramidi - disegnare una piramide al lato del paragrafo che descrive le piramidi). Si possono anche scrivere delle note, sempre al lato del paragrafo.

Cosa fare a casa

Leggere e rileggere il testo:

Il testo da studiare deve essere letto con attenzione una prima volta. Non spaventarti se, all'inizio, non ti sarà molto chiaro ciò che leggi. Rileggi con più attenzione, anche varie volte, e cerca di trovare un filo logico in ciò che leggi.

Attenzione alle parole difficili:

Le parole che non si conoscono possono creare problemi nello studio perché non permettono di capire bene l'argomento. Di solito l'insegnante, in classe, spiega le parole difficili, ma, se non si ricorda la spiegazione, è bene cercare sul dizionario oppure chiedere ad un adulto.

La rubrica delle parole difficili

Quando si conosce una nuova parola è bene scrivere subito il significato. Si può fare direttamente sul libro oppure riportarla, insieme al significato, su una rubrica apposita suddivisa in lettere.

Un paragrafo per volta

Suddividere il testo in paragrafi e leggerne uno alla volta, provando a riportare i punti principali in un elenco. Questi punti potranno rimanere come elenco ma anche essere la base per costruire una mappa concettuale. Inizialmente con l'aiuto di un adulto e, poi, in autonomia.

Ripetere ad alta voce:

A questo punto potrete ripetere ad alta voce. È importante farlo ad alta voce perché è più facile ascoltare eventuali errori o acquisire sicurezza nella ripetizione: se capite ciò che dite e vi sembra logico, lo sarà anche per chi ascolterà.

Ripasso:

Il ripasso va fatto, sicuramente, il giorno prima dell'interrogazione e, se non ci si sente sicuri, a qualche ora dall'interrogazione.